

DELLA LOMBARDIA VENETA. 413

teremo più sotto. Cinque sono le Porte della Città cioè del *Pallio*, del *Vescovo*, di *S. Zeno*, di *S. Giorgio*, e *Porta Nuova*. Noi ne diamo il disegno delle più belle, architetture dello stesso *San-Michiele*. Poco lungi da quest'ultima leggesi la seguente Iscrizione:

*Andrea Gritti Principe. Marcus Antonius Cornelius Praetor & Ludovicus Faletro Eques Praefectus curavere. Hermolao Lombardo Publicarum Fabricarum Provisore. Michaelis Michaelio Veronensi Architecto. MDXXXV.* Fra le Fabbriche Pubbliche notabile è una gran Torre, alla cui fabbrica fu posto mano nel 1172, e la di cui altezza pretendesi non inferiore a quella di qualunque altra delle più rinomate, benchè il non esser ora isolata le tolga in gran parte la nobiltà della sua apparenza. Dicesi esser alta piedi 310, e nella sommità è nobilmente adorna. Non poca considerazione meritano ancora i Ponti di questa Città con sì pochi archi sopra sì largo e rapido fiume qual si è l'*Adige*, riputato, dopo il *Pò*, il maggiore di tutta la *Italia*. Il *Ponte-Nuovo* ha una Torre dalla parte della Città coll'arme degli *Scaligeri*. Nel 1298 fu fabbricata d'ordine di *Alberto della Scala*, e il Ponte poi fu rifatto in gran parte con insuperabil robustezza dal *San-Michieli*. Dell'altro Ponte detto *delle Navi* furono architetti *Giovanni da Ferrara*, e *Giacopo da Gozo*. La iscrizione, che noi qui riportiamo, e da cui si seppe l'autore di sì bella fabbrica, fu non ha molto tra-